

Con Rete di  
sicurezza azioni  
per oltre un  
milione di euro.  
Dal sito internet  
agli interventi  
sulle strade



## Sicuro che torno

Oltre un milione di euro per la sicurezza stradale. E' questa la cifra che mette in campo Rete di sicurezza, il coordinamento di istituzioni, enti e organismi modenesi che, per la prima volta, hanno deciso di lavorare insieme a iniziative di prevenzione e di promozione della sicurezza stradale.

Quasi la metà delle risorse (515 mila euro) è assicurata dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti che nella graduatoria dei 165 progetti presentati a livello nazionale ha assegnato il primo posto proprio a quello della Provincia di Modena attribuendo come cofinanziamento il totale della cifra richiesta: 993 milioni di lire.

"Il ministero - commenta Giorgio Razzoli, assessore provinciale alle Politiche sociali - ha premiato la scelta del coordinamento tra gli enti e il fatto di aver previsto azioni che possano contribuire a costruire una cultura della sicurezza stradale, ma anche rafforzare l'azione di prevenzione, controllo e repressione sulle strade, migliorare l'assistenza sanitaria, l'organizzazione del traffico e la rete infrastrutturale"

L'Accordo di programma è sottoscritto, oltre che dalla Provincia, dall'Osservatorio regionale per l'educazione stradale e la sicurezza, dall'Azienda Usl, dal Provveditorato, dall'Arpa e dai

Comuni di Modena, Mirandola e San Felice. L'iniziativa, alla quale hanno già aderito numerosi altri Comuni, si svolge in accordo con la Prefettura.

Tra le iniziative già messe in campo il corso con le autoscuole "Sicuro che torno", per affrontare il tema dell'uso di alcolici e di droghe per chi si mette alla guida, "Buonanotte" del Comune di Modena e il sito internet "www.retedisicurezza.modena.it". Il programma prevede anche azioni per migliorare l'organizzazione del traffico e la rete stradale modenese. Si interverrà nel centro di San Damaso (550 milioni di lire per migliorare un incrocio e per segnalare la moderazione della velocità) e nei centri abitati Altola e Magazzino nel comune di Spilamberto (due interventi della Provincia per 440 milioni).

Il Comune di Mirandola con 45 milioni renderà più sicuro l'attraversamento della statale 12 con la pista ciclabile che collega Mirandola con Medolla.

Altre azioni riguardano: la realizzazione di un catasto stradale (131 milioni), il monitoraggio degli incidenti con l'Istat (11 milioni) e il supporto organizzativo della rete (95 milioni), mentre sono previste campagne specifiche di educazione stradale (come le prove di guida sicura sullo scooter per le scuole), formazione al primo soccorso, razionalizzazione della rete di emergenza, miglioramento delle conoscenze in materia di circolazione da parte dei cittadini stranieri.



### SICUREZZA STRADALE "ON LINE" MESSAGGI SALVAVITA PER I GIOVANI

La sicurezza stradale viaggia sul web per raggiungere i ragazzi più giovani, quelli più esposti al rischio di incidenti.

"Per i più giovani gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte e infortunio grave" ha ricordato Giorgio Razzoli illustrando i primi tre "web spot" che sono on line nel sito "www.retedisicurezza.modena.it".

Gli spot sono stati "testati" con educatori e responsabili delle associazioni giovanili (dall'Arci alle Acli, fino al Provveditorato) raccogliendo suggerimenti e consigli per la loro diffusione e per le prossime realizzazioni.